



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE S. ANTIMO 2 "G. Leopardi"



Cod. Mecc. NAIC8F3004 - C.F. 80101950634

Via Svizzera, 13 - 80029 SANT'ANTIMO (NA) Tel./Fax 081.5054681

sito web: [www.icsantantimo2.edu.it](http://www.icsantantimo2.edu.it) - email: [naic8f3004@istruzione.it](mailto:naic8f3004@istruzione.it) - P.E.C.: [naic8f3004@pec.istruzione.it](mailto:naic8f3004@pec.istruzione.it)

I.C. S.ANTIMO 2 - "G. LEOPARDI"  
Prot. 0004170 del 10/12/2018  
04-05 (Uscita)

**AVVISO:**10862- FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio

**PROGETTO:** UN PONTE TRA I CUORI

**CODICE PROGETTO:** 10.1.1A.FSE - PON – CA - 2017.259

## DISSEMINAZIONE BUONE PRATICHE

Annualità 2014 – 2020

Nella convinzione che l'acquisizione degli alfabeti di base e l'imprinting sui tratti fondanti della personalità dei bambini si acquisiscano nella primaria e giocano un ruolo determinante per le successive acquisizioni scolastiche e non, l'I.C. Leopardi ha avviato un'azione di profonda innovazione metodologica per individuare e condividere prassi didattiche in grado di realizzare una vera azione di inclusione e promozione sociale.

La nostra scuola è consapevole che gli interventi PON sono un'occasione di arricchimento nonché un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà.

Per tale motivo il percorso PON delineato ha avuto lo scopo di integrare e completare l'attività e la progettualità delineate nel PTOF/2016 grazie al contributo di esperti esterni che hanno operato in sinergia con i docenti curricolari, con taglio laboratoriale in situazione reale per consolidare e rafforzare strumentalità e competenze per sviluppare i migliori talenti di bambini in situazione di svantaggio personale e sociale.

Per quanto riguarda i progetti, vi è stata un'elevata richiesta di partecipazione e pur di dare a tutti delle opportunità si sono ampiamente superati i numeri dei corsisti previsti.

Tutti i progetti hanno fin da subito suscitato interesse e curiosità da parte degli alunni, sono risultati innovativi nelle metodologie di insegnamento e nelle attività didattiche proposte. Ampio spazio è stato dato alla didattica laboratoriale e al cooperative learning. Si sono, infatti proposti giochi sotto forma di gare, giochi a squadre, esercizi di scrittura creativa e al gioco teatrale, il role taking ecc.; non sono poi mancati momenti dedicati alla lezione frontale.

Ottimo è risultato il rapporto che si è instaurato tra gli esperti e i tutor; ciò ha contribuito alla creazione di un sereno ed efficace ambiente di apprendimento.

La finalità principale è stata quella di aver fatto sentire gli alunni protagonisti ma anche fruitori di una iniziativa progettata e realizzata esclusivamente per loro.

Relativamente ai due moduli sportivi si sono riscontrate problematiche di paramorfismi dell'età evolutiva e scolastica per le quali sono stati attenzionati i genitori al fine di procedere ad approfondimenti, con specifici controlli specialistici.

La nostra scuola, al fine di provvedere al benessere anche delle famiglie, ha da sempre attivato iniziative rivolte ai genitori con lo scopo di riscoprire il valore della genitorialità e redimere eventuali ansie e problematiche relazionali. Per tale motivo si è organizzato il modulo "Insieme si può" rivolto appunto ai genitori finalizzato a promuovere una genitorialità più consapevole. Assidua è stata la frequenza dei corsisti e le attività hanno riscontrato notevole interesse perché improntate sull'autoanalisi dei propri comportamenti, sulla condivisione dei propri vissuti, sulle esperienze e riflessioni. Il gruppo si è così strutturato in un vero e proprio "gruppo di supporto", fonte di costante confronto e di crescita reciproca. Tutti, infine, hanno espresso grande soddisfazione per il corso, sottolineando l'utilità di tali iniziative organizzate dalla scuola e auspicando che esse vedano, in futuro, il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di genitori.

Le attività si sono tutte svolte in orario pomeridiano utilizzando i vari ambienti della scuola adeguatamente attrezzati ed organizzati.

- ✓ L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto è avvenuta secondo le seguenti modalità: osservazione diretta delle attività;
  - ✓ somministrazione agli alunni di due questionari:
1. Uno, iniziale, sulle aspettative e motivazioni del corso che si accingevano a frequentare, nonché sugli aspetti organizzativi dello stesso.
  2. Uno, di gradimento finale, sulla metodologia di insegnamento, sulla qualità delle azioni didattiche, sui risultati attesi.

Un ulteriore questionario finale per tutor ed esperti è stato somministrato al fine di monitorare gli aspetti organizzativi del modulo e dei rapporti tra alunni e docenti.

### **SPUNTI DI RIFLESSIONE**

I punti di forza del progetto hanno riguardato essenzialmente:

1. L'interazione allievo/docente/esperto;
2. La percezione, da parte degli allievi, della spendibilità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.
3. La frequenza pressoché costante in quasi tutti i moduli segno evidente dell'interesse manifestato dai corsisti
4. Il clima di lavoro sereno e collaborativo.
5. Gli argomenti trattati.
6. La didattica laboratoriale gradita agli alunni.
7. Il nuovo modo di fare scuola con attività didattiche e metodologie diverse dalla routine scolastica.

A tal proposito è stato fondamentale organizzare le attività utilizzando le seguenti strategie:

- didattica laboratoriale;
- il gioco dei ruoli con attività teatrali;
- esercitazioni di scrittura creativa per la realizzazione di lap book
- il role taking
- gare sportive per lo sviluppo della cooperazione.

Tali metodologie costituiscono delle buone prassi sia per il recupero di svantaggi socio-culturali sia per promuovere e valorizzare la formazione della personalità, il potenziamento dell'autostima e lo sviluppo della capacità di socializzazione.

Tanto si condivide per la diffusione delle buone pratiche da prendere a modello per l'attuazione di attività inclusive.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Raffaelina Varriale

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993